

PROT. N°234
DEL 15/05/2023

ISTITUTO TECNICO PARITARIO



MASTERFORM

D.D.G. N°3970 DEL 28/10/2003

D.D.G. N°1440 DEL 09/11/2007

Via Umbria n° 164 – 74100 Tel.099/337767

ESAME DI STATO

A.S. 2022/2023

DOCUMENTO DEL 15 maggio

Decreto legislativo 13/04/2017, n.62

O.M. n.45 del 09/03/2023, art. 10

Classe Quinta sez. A

Settore Economico, Indirizzo ITAF - AFM

articolazione **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)**

Taranto, 15 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Casarano Cosima

Il Coordinatore delle Attività Didattiche

Prof.ssa Mariarosaria Donadei

*Il presente documento è stato firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
FRANCESCO LEGGIERI	Lingua e letteratura italiana
FRANCESCO LEGGIERI	Storia
COSIMA RUGGIERO	Matematica
ILARIA PERSANO	Diritto
COSIMA CASARANO	Economia politica
ANTONELLA MONTESANO	Lingua inglese
ADDOLORATA GUARINO	Economia aziendale
YLENIA CAPUTO STADIO	Lingua spagnola
MIRKO SESTINO	Materia alternativa Lab. Informatica
MARIA FRANCESCA MESSINESE	Scienze motorie e sportive

Commissari interni: Francesco Leggieri, Addolorata Guarino, Ilaria Persano nominati nel C.d.C del 09/02/2023 e del 19/04/2023

Il presente documento, redatto ai sensi della Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 – O.M. n.65 del 14/03/2022 –Miur, illustra il percorso formativo compiuto dagli studenti della classe e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 1
FINALITA' FORMATIVE	PAG. 2
OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI AGLI INDIRIZZI	PAG. 3
AREA METODOLOGICA	PAG. 3
AREA LINGUISTICO-SOCIALE	PAG. 3
AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA	PAG. 3
PROFILO TECNICO PROFESSIONALIZZANTE DELL'INDIRIZZO	PAG. 4
QUADRO ORARIO	PAG. 5
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	PAG. 5
PROFILO GENERALE DELLA CLASSE ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	PAG. 6
RELAZIONI DISCIPLINARI	PAG. 9
ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI	PAG. 42
ATTIVITA' DI RECUPERO	PAG. 42
RELAZIONE ALUNNI BES (SE PRESENTI)	PAG. 43
VALUTAZIONE FINALE E SCRUTINIO – CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	PAG.44
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DI RICONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO V ANNO	PAG. 45
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE V E BANDA DI OSCILLAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	PAG. 45
STRATEGIE E COMPORTAMENTI MESSI IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE GENERALI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI	PAG. 47
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 49
INVALSI	PAG. 49
VALUTAZIONE CANDIDATI INTERNI	PAG. 50
TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GENERALE	PAG. 50
TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG. 53
I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS E DELLA LODE	PAG. 54
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG. 55
EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 57

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE	PAG. 63
ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME	PAG. 64
GUIDA AL COLLOQUIO (O.M. DEL 14.03.2022 N.65): PROPOSTA NODI CONCETTUALI	PAG. 65
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	PAG. 66
INDICAZIONE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE	PAG. 66
PERCORSO CLIL	PAG. 67
APPENDICE NORMATIVA	PAG. 68
NORME SULLA PRIVACY	PAG. 79
ALLEGATI	PAG. 69

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto PARITARIO MASTERFORM è ubicato nel comune di Taranto. La popolazione scolastica nel corrente a. s. è di 295 alunni.

Data la posizione territoriale di Taranto, il bacino di utenza dell'Istituto comprende studenti che provengono da Grottaglie, Mottola, San Giorgio, Carosino, Monteparano, Palagiano, Castellaneta, Crispiano, Lizzano, San Marzano, Sava, Statte, Maruggio, Torricella, Fragagnano, Rocca Forzata. L'Istituto favorisce l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, mettendo loro a disposizione tutti gli strumenti e materiali adatti alle loro esigenze.

Il livello dello stato socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto. La maggior parte dei genitori degli studenti ha un lavoro fisso; in alcune famiglie lavora un solo genitore, ma la maggior parte dei genitori degli studenti ha conseguito un livello culturale medio.

In questi ultimi anni la scuola ha operato scelte innovative con l'intento di migliorare la qualità del servizio, talvolta anticipando le stesse disposizioni ministeriali, privilegiando ad esempio un rapporto stretto con la realtà produttiva locale, potenziando conoscenze tecnico-professionali, al fine di garantire la più ampia occupabilità al termine dei percorsi proposti. Da qui la forte volontà di adeguare gli indirizzi per rendere concreto l'incontro tra offerta formativa ed esigenze di impiego in settori lavorativi a supporto della risorsa locale. L'offerta dell'Istituto risponde proprio all'esigenza di creare figure professionali che possano essere impiegate in settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e del Paese. Altrettanto proficuo dovrà essere l'inserimento nei percorsi universitari degli studenti che al conseguimento del Diploma scelgono di proseguire gli Studi. Tali studenti potranno anche intraprendere percorsi di studio cogliendo le proposte formative provenienti dagli ITS con i quali l'Istituto è in contatto. L'Istituto in sinergia con gli Enti locali, Comune e ASL, realizza attività di natura culturale e progetti di educazione alla legalità, all'ambiente e di educazione alla salute. L'Istituto, al fine di potenziare le competenze degli studenti del secondo biennio, attiva, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, stage aziendali realizzati presso aziende, studi professionali, agenzie turistiche, pro-loco e Comune, in un'ottica di integrazione tra processi formativi e produttivi; favorisce l'acquisizione di un'esperienza lavorativa con funzione formativa, orientativa e professionalizzante presso aziende del territorio e la Camera di commercio di Brindisi, attraverso la realizzazione di progetti di Alternanza Scuola-Lavoro.

Grazie alla visione del capo d'Istituto, alle sue scelte strategiche e alla progettazione del corpo docente, la scuola promuove, altresì, attività extracurricolari che affiancano l'offerta formativa curricolare con svariate proposte educative, formative e socioculturali, per far sì che i giovani studenti che abitano la società globalizzata oltre alle competenze specifiche riferite agli ambiti disciplinari, sviluppino senso critico, consapevolezza, senso di identità, autonomia.

I criteri metodologici fondamentali perseguono una didattica inclusiva, centrata sull'allievo e sul suo successo formativo, assicurando un'ampia proposta orientativa, culturale e professionale.

FINALITÀ FORMATIVE

Per dare risposte alla domanda diffusa di una formazione di qualità e fornire opportunità sempre più interessanti alle giovani e ai giovani l'ISTITUTO MASTERFORM svolge il suo intervento formativo. Nasce in equilibrio, fra l'esigenza di fornire una qualificazione tecnica richiesta dal mercato e quella di dotare gli allievi di una solida base culturale finalizzata ad una cittadinanza civile attiva e consapevole. La scuola, infatti, si pone sempre nell'ottica di proporre e produrre contributi ed azioni che la colleghino più fortemente con la realtà locale, valorizzandone tradizioni, beni ed elementi positivi possibili di evoluzione. L'Istituto, per supportare e sostenere di innovazioni e di cultura materiale, economica, scientifica e tecnologica le sue molteplici attività, intesse rapporti, stipula intese, convenzioni, partenariati con: Enti locali, Imprese industriali ed artigianali, Associazioni di categoria, Enti di formazione regionale, Università. Tali proposte progettuali intendono rafforzare i rapporti di collaborazione con il sistema d'istruzione del territorio di riferimento, per realizzare una migliore integrazione con le reali esigenze formative/professionali della realtà locale. I percorsi consentiranno agli studenti di acquisire competenze di base e competenze tecnico-professionali, coerenti con le attitudini e le scelte personali e mirate all'inserimento nel mondo del lavoro. L'istituto individua, come imprescindibile priorità, la cultura dell'orientamento, inteso come processo "maturativo" che colloca, al centro dell'azione, la globalità della persona al fine di sviluppare la capacità di costruire un proprio progetto di crescita culturale ed emozionale. L'attività didattica sarà finalizzata a fornire ai giovani i fondamenti del sapere del saper fare e del saper essere, promuovendo i principi e i valori necessari alla vita, garantendo la qualità delle relazioni interpersonali, creando un clima sociale positivo, caratterizzato da fiducia e autonomia. Obiettivi essenziali saranno la crescita dell'autostima e della motivazione degli allievi attraverso percorsi didattici individualizzati. Lo scopo è quello di costruire una comunità educante per lo sviluppo del capitale umano dei nostri studenti trasformando la nostra scuola in un punto di riferimento per la comunità locale e lo sviluppo economico, sociale e culturale. La scuola, aperta a tutte le dinamiche formative armonizzerà tradizione ed innovazione, nel rispetto dei bisogni individuali degli alunni in un'ottica multiculturale ed europea. La scuola è garante del rispetto delle identità personali, sociali, culturali e vocazionali. La cura della persona, intesa in senso globale come attenzione all'individuo, è elemento cardine della progettazione d'istituto.

Il Piano Triennale, previsto dall'art.1- Comma 14 della Legge n. 107 del 13/07/2015, dell'Istituto Masterform si ispira:

- alla cultura dell'orientamento, per costruire un'identità personale;
- all'autonomia di pensiero e di libertà intesa come scelta che si commisura con il pensiero degli altri
- alla promozione delle competenze.

In esso si esplicitano le progettazioni culturali, extracurricolari, organizzative adottate dalla scuola coerentemente con gli obiettivi culturali e formativi nazionali.

Tutti i percorsi delle attività garantiranno la libertà di insegnamento come prodotto di ipotesi e proposte condivise da tutti gli operatori dell'istruzione- formazione, ispirati al pluralismo culturale e finalizzati allo sviluppo della persona umana nel rispetto della cultura del vivere solidale nelle relazioni come compito di sviluppo.

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

AREA METODOLOGICA: obiettivi cognitivi e metacognitivi

- Consolidare ed innalzare progressivamente le competenze chiave acquisite nel primo biennio per formare figure professionali, capaci di inserirsi in realtà produttive differenziate ed in rapida evoluzione;
- Acquisire padronanza dei quadri scientifici di riferimento e delle tecnologie relative;
- Sviluppare la creatività e l'inventiva progettuale;
- Orientare la propria crescita professionale;
- Rispettare le regole della convivenza civile, sviluppando atteggiamenti di collaborazione, tolleranza, accettazione di sé e degli altri (Regolamento di Istituto);
- Partecipazione in modo attivo e propositivo al lavoro scolastico;
- Contribuire attivamente al lavoro di gruppo con senso di responsabilità ed autonomia organizzativa.

AREA LINGUISTICO - STORICO – SOCIALE: obiettivi cognitivi

- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale e gli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi della scienza, della tecnologia e delle tecniche nei campi specifici professionali di riferimento.

AREA SCIENTIFICO – MATEMATICA: obiettivi cognitivi

- Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici per risolvere situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

PROFILO TECNICO PROFESSIONALIZZANTE DELL'INDIRIZZO

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - AFM

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing - ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) e degli strumenti di marketing. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali.

Nell'articolazione "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di due lingue straniere, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali riguardanti differenti realtà economiche e lavorative. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: – le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; – i macro fenomeni economici nazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; – i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
4. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
5. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
6. Inquadrare l'attività di programmazione nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
7. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
8. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
10. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO del D.P.R. del 15.03.2010		
Disciplina	Ore settimanali	Ore totali annuali
Lingua e letteratura italiana	4	132
Storia	2	66
Matematica	3	99
Diritto	3	99
Economia politica	3	99
Economia Aziendale	8	264
Lingua straniera inglese	3	99
Lingua straniera spagnola	3	99
Scienze motorie e sportive	2	66
Materia alternativa Lab. Informatica	1	33

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE		
N. totale alunni: 25	maschi: 2	femmine: 23
N. alunni diversabili:		
N. alunni D.S.A: 3		

**PROFILO GENERALE DELLA CLASSE 5^a A AFM
ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

L'anno scolastico 2022 - 2023 si chiude per la classe 5^a A AFM (composta da 25 alunni di cui 2 maschi e 23 femmine) con risultati soddisfacenti in quanto tutti gli allievi, a vari livelli, hanno raggiunto gli obiettivi programmati.

Gran parte degli alunni si è resa partecipe al dialogo didattico e educativo, il quale risulta perfezionato rispetto lo stato di partenza della classe. Altresì, risultano migliorate sia le abilità cognitive (sviluppando, consolidando e potenziando conoscenze, competenze e capacità) sia i comportamenti partecipativi e collaborativi.

Sotto il profilo disciplinare la classe ha mostrato una condizione globale soddisfacente con un comportamento vivace, ma rispettoso degli altri e consapevole della vita scolastica, dei propri diritti e doveri.

Dall'analisi della situazione di partenza degli alunni, rilevata attraverso prove oggettive e di valutazione, integrate dall'osservazione sistematica e diretta dei comportamenti degli stessi rispetto all'impegno, all'interesse, al grado di autonomia operativa, il Consiglio di classe ha individuato tre fasce di livello temporanee per le quali sono stati effettuati interventi di potenziamento, di consolidamento e di recupero.

Stabilite, quindi, le competenze ed individuati i bisogni di ciascun alunno, sono stati definiti ed attuati interventi individualizzati che hanno portato la maggior parte dei ragazzi a mostrare un atteggiamento positivo rispetto al processo di insegnamento- apprendimento, consentendo agli insegnanti di operare in un clima favorevole; tutti gli allievi hanno partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni ed hanno mostrato un atteggiamento adeguato nei confronti delle attività didattiche.

La classe è formata da alunni eterogenei, ma ben affiatati e collaborativi, che hanno saputo superare le difficoltà e le carenze iniziali con impegno e volontà.

L'andamento didattico-disciplinare, monitorato dal personale docente, è stato regolarmente condiviso con le famiglie, attraverso colloqui, rivelatisi sempre molto costruttivi. Il clima relazionale, infatti, è stato positivo e sereno, favorito proprio dal dialogo e dalla collaborazione tra docenti, studenti e famiglie.

Le verifiche, utili per accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli allievi e la validità delle metodologie e delle attività programmate, sono state realizzate secondo le modalità e le tipologie previste nelle singole programmazioni disciplinari. Gli alunni sono stati seguiti con interrogazioni, svolte sotto forme di dialogo, conversazioni utili per chiarire i dubbi ed esercitazioni individuali e collettive.

Premesso ciò, la valutazione finale ha tenuto in considerazione i voti effettivi, certi e determinati ottenuti anche attraverso le nuove modalità di somministrazione delle verifiche e ha fatto riferimento ad indicatori quali il

rispetto del regolamento didattico, le restituzioni delle verifiche scritte, il livello di partecipazione alle lezioni, il grado di interazione con docenti e compagni di classe, la presenza durante le interrogazioni e l'approccio alle proposte didattiche.

Gli alunni hanno, infatti, partecipato con attenzione e curiosità alle lezioni, alle attività e alle verifiche, mostrando di aver acquisito conoscenze, capacità e competenze adeguate al loro livello. La classe ha anche affrontato con impegno e serietà la preparazione per gli esami di maturità, svolgendo simulazioni, approfondimenti e ricerche. Il rendimento disciplinare della classe è variabile ma nel complesso soddisfacente, con una media dei voti superiore alla sufficienza; alcuni alunni raggiungono risultati soddisfacenti in tutte le materie, altri mostrano difficoltà in alcune discipline o in generale nello studio personale, comunque, legate ad insicurezze personali e non ad una mancanza di volontà. I docenti hanno adottato diversi metodi di lavoro, privilegiando il lavoro di gruppo, il laboratorio e la lezione frontale. La programmazione annuale è stata rispettata, con alcune modifiche per adeguarsi alle esigenze della classe.

La classe, infatti, ha partecipato assiduamente e con discreto successo alle attività sportive dell'Istituto ed ha seguito con interesse le conferenze, gli incontri e i dibattiti organizzati nel corso dell'anno, specie in merito all'orientamento circa le scelte post-diploma.

Relativamente alla preparazione delle prove d'esame e al colloquio finale, nonché alle simulazioni di prima e seconda prova, la partecipazione degli alunni è stata seria ed unanime, denotando in seguito un atteggiamento propositivo per i più nel voler approfondire tematiche anche di natura civica, politica, e tecnologica, utili alla trattazione della prima prova scritta.

Nell'ultimo periodo si sono accentuate anche le richieste di confrontarsi con i docenti in merito ai loro progetti e alle loro ricerche da relazionare in sede d'esame. Ampio spazio, poi, è stato dedicato alle informazioni sull'articolazione e sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, mediante la lettura e l'analisi dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, e ad ogni alunno sono state fornite adeguate indicazioni per portare a compimento il percorso personale e affrontare il percorso delineato dalle prove previste per l'esame di maturità.

I percorsi formativi seguiti dal Consiglio di Classe sono stati articolati ed organizzati mediante unità didattiche o sezioni modulari, in quanto, come è noto, consentono l'interdisciplinarietà ed opportuni collegamenti e confronti. Gli alunni hanno, infatti, anche sviluppato capacità di collegare gli argomenti studiati con il contesto disciplinare di riferimento e con le proprie esperienze personali. Si ritiene, quindi, che la classe sia adeguatamente preparata per sostenere l'esame di maturità e per affrontare il prosieguo degli studi o il mondo del lavoro.

Tutti i debiti scolastici riportati dagli alunni iscritti sono stati colmati nel periodo immediatamente precedente all'inizio dell'anno scolastico, previa verifica del fascicolo personale dell'alunno da parte del Consiglio di Classe. Tale controllo è stato effettuato ogni anno ed annotato sulle pagelle scolastiche e sui certificati di idoneità degli anni successivi a quello in cui il debito è stato attribuito.

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe durante l'anno scolastico ha operato per raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

- comportamentali: piena autonomia e autocontrollo, consapevolezza delle conoscenze acquisite, capacità di autovalutazione.
- cognitivi: conoscenza degli argomenti trattati, proprietà di linguaggio, comprensione degli argomenti, organizzazione logica ed organica dell'esposizione, capacità analitico-critica e capacità nel saper operare collegamenti e confronti, acquisizione di un metodo di studio autonomo, capacità di collaborare e condividere conoscenze e competenze attraverso strumenti digitali.

RELAZIONI DISCIPLINARI

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: ITALIANO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 115

DOCENTE: LEGGIERI FRANCESCO

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Evincere dalla lettura dei testi o dei brani proposti gli elementi costitutivi della poetica e dell'ideologia degli autori
- Contestualizzare opere ed autori, individuando le relazioni fra fatto letterario e contesto storico-culturale italiano ed europeo
- Individuare le relazioni fra testi dello stesso autore, fra autori diversi e fra differenti forme artistiche
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e applicare adeguate modalità di analisi tematica e stilistica
- Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana per l'analisi letteraria e per l'uso linguistico vivo
- Produrre testi orali e scritti di diversa tipologia, organizzando il discorso in funzione della situazione comunicativa e in forma corretta, coerente e coesa

METODI:

- Lezioni frontali con spiegazione e analisi dei principali movimenti culturali, legati al periodo storico e alla storia dell'arte
- Analisi sulle vite e le opere degli autori affrontati con lettura e analisi delle opere poetiche prese in considerazione e con letture scelte tra i romanzi presi in analisi
- Sviluppo di mappe tematiche, riassunti e schemi degli argomenti trattati
- Assegnazione di lavori individuali a seconda delle potenzialità e delle attitudini dei singoli studenti anche in occasione di giornate "a tema" all'interno del plesso scolastico
- Spiegazioni e riepilogo degli argomenti fatte dagli stessi studenti direttamente alla classe
- Lezioni interattive con l'ausilio di materiale audiovisivo volte a un migliore apprendimento dell'argomento trattato
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici; Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI: TESTO DI RIFERIMENTO CONSIGLIATO

Cultura letteraria italiana ed europea, vol 6, Carlo Signorelli Editore, 2009

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: Plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: Attività didattica in presenza

CRITERI: i criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n.2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- compiti in classe
- interrogazioni singole e in gruppo
- prove strutturate e semi - strutturate
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

CONOSCENZE:

- Conoscere la storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive
- Conoscere le opere attraverso la lettura diretta
- Conoscere la poetica e l'ideologia degli autori
- Conoscere il contesto storico-culturale degli autori e dei movimenti letterari.

ABILITA' E COMPETENZE:

- Orientarsi in modo da collegare ciascuna opera all'interno di un percorso storico-letterario
- Ricostruire il quadro culturale di un'epoca attraverso brani significativi di vario genere testuale
- Individuare gli elementi caratterizzanti la struttura di un testo scritto, in prosa o in poesia
- Interpretare i testi proposti alla luce delle conoscenze acquisite e con l'apporto del proprio contributo critico personale.
- Abituarsi alla lettura ed interpretazione di testi, considerati come contributo alla fisionomia culturale della propria epoca e al confronto delle idee

ELENCO DEI CONTENUTI:

NATURALISMO E VERISMO. GIOVANNI VERGA: biografia, profilo e produzione letteraria ("I Malavoglia" conoscenza generale dell'opera, trama e significato, "Rosso Malpelo" conoscenza generale dell'opera, trama, significato, lettura in classe).

IL DECADENTISMO. GIOVANNI PASCOLI, biografia, profilo e produzione letteraria. Analisi e commento della poesia "X Agosto", commento al saggio "Il fanciullino", commento e analisi della poesia "La cavalla storna".

GABRIELE D'ANNUNZIO, biografia, profilo e produzione letteraria. Analisi e commento della poesia "La Piovra nel pineto", trama e commento al romanzo "il Piacere" con brani letti a scelta).

LUIGI PIRANDELLO: biografia, profilo e produzione letteraria (trama e commento ai romanzi "Il fu Mattia Pascal", "Uno nessuno centomila"); i concetti di: maschere, umorismo, sentimento del contrario, abbattimento della quarta parete.

ITALO SVEVO: biografia, profilo e produzione letteraria (trama e commento al romanzo "La Coscienza di Zeno").

IL FUTURISMO: FILIPPO TOMMASO MARINETTI, vita e opere (commento e analisi della poesia "Zang tumb tumb").

GIUSEPPE UNGARETTI: biografia, profilo e produzione letteraria (analisi e commento delle poesie "Soldati", "Fratelli", tratti dalla raccolta "Allegria").

EUGENIO MONTALE: biografia, profilo e produzione letteraria (da "Ossi di seppia", commento alla poesia "Meriggiare pallido e assorto").

UMBERTO SABA: biografia, profilo e produzione letteraria (dal "Canzoniere", analisi e commento alla poesia "La capra").

ITALO CALVINO: biografia, profilo e produzione letteraria (trama e commento al romanzo "Il sentiero dei nidi di ragno", "Marcovaldo").

LEONARDO SCIASCIA: biografia, profilo e produzione letteraria (trama e commento al romanzo "Il giorno della civetta").

PIERPAOLO PASOLINI: biografia, profilo e produzione letteraria (trame e commento al romanzo "Ragazzi di vita").

CONTENUTI SVOLTI:

- di analisi di un testo letterario, poetico o narrativo, sia per quanto attiene il livello formale che quello tematico;
 - nell'uso della lingua, a livello scritto e orale;
 - nella distinzione e nell'organizzazione di diversi tipi di scrittura;
 - di contestualizzazione di un testo all'interno della specifica tradizione letteraria e nel contesto storico e culturale.

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON EDUCAZIONE CIVICA:

- Il lavoro (4/4 ore)
- La parità di genere (1/4 ore)

Prof. Francesco Leggieri

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: STORIA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 60 ORE

DOCENTE: LEGGIERI FRANCESCO

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Riconoscere e ricavare informazioni dalle fonti storiche presenti sul proprio e in altri territori, in relazione alle civiltà e agli eventi studiati
- Usare carte geostoriche per ricavare o esporre informazioni
- Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
- Leggere ed organizzare fatti ed eventi storici sulla linea del tempo per comprendere nessi cronologici di successione e contemporaneità
- Organizzare, comprendere ed usare le conoscenze e i concetti relativi al passato (civiltà ed eventi) per stabilire confronti tra diversi modi di vivere

METODI:

Analisi dei singoli argomenti in relazione anche ai precedenti e ai successivi periodi storici;

Sviluppo di mappe tematiche, riassunti e schemi degli argomenti trattati;

Lezioni frontali con spiegazione e analisi dei principali movimenti culturali, legati al periodo storico e alla storia dell'arte;

Assegnazione di lavori individuali a seconda delle potenzialità e delle attitudini dei singoli studenti anche in occasione di giornate "a tema" all'interno del plesso scolastico;

Spiegazioni e riepilogo degli argomenti fatte dagli stessi studenti direttamente alla classe;

Lezioni interattive con l'ausilio di materiale audiovisivo volte a un migliore apprendimento dell'argomento trattato;

Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;

Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire

la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI: Libro di testo STORIE. IL PASSATO NEL PRESENTE, Corso di Storia per il triennio
Marco Bresciani, Pasquale Palmieri, Marco Rovinello, Francesco Violante

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Attività didattica in presenza

CRITERI: i criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n.2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- interrogazioni singole e in gruppo
- questionari
- esercitazioni in piccoli gruppi
- relazioni e ricerche personali
- prove pratiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

CONOSCENZE:

Conoscere la storia italiana ed europea nelle sue linee evolutive

Conoscere i principali eventi storici dalla fine dell'ottocento agli anni del miracolo italiano

Conoscere i principali protagonisti della storia europea ed italiana dalla fine dell'ottocento agli anni '60 del novecento

Conoscere le principali cause ed eventi che portano ad un determinato evento, secondo i nessi di causa-effetto

ABILITA' E COMPETENZE:

Acquisire il lessico specifico politico – economico

Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico

Collegare i contesti storici con quelli culturali

Cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni

Cogliere le conseguenze sociali di fenomeni economici

Conoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

Sviluppare un'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale

Saper confrontare diverse tesi interpretative

Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici

ELENCO DEI CONTENUTI:

L'ITALIA POST-UNITARIA: problemi dopo l'unità d'Italia, la destra storica, il brigantaggio, l'economia

L'ETA' GIOLITTIANA: la grande migrazione, la questione meridionale, la riforma elettorale

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: contesto storico, nuove invenzioni e scoperte, la nuova organizzazione del lavoro

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: le cause, le principali alleanze, il patto di Londra ed esiti di una "vittoria mutilata"

LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

IL FASCISMO E IL NAZISMO: creazione di un regime autoritario, ascesa dei grandi leader politici e l'odio razziale

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: le cause, le alleanze principali, principali battaglie, esiti della guerra che sconvolse il mondo intero

LA GUERRA FREDDA: la dottrina Truman, il piano Marshall, il muro di Berlino, corsa agli armamenti nucleari, la crisi di Cuba.

LA RESISTENZA ITALIANA: la caduta di Mussolini e la Repubblica di Salò, fine della seconda guerra mondiale

IL BOOM ECONOMICO: ripresa economica in Italia, gli elettrodomestici, la FIAT, la migrazione interna ed esterna

LA LOTTA CONTRO LA MAFIA: principali associazioni di stampo mafioso in Italia, protagonisti ed antagonisti della lotta tra forze dell'ordine e magistratura e criminalità italiana in Sicilia. Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

CONTENUTI SVOLTI:

Costruzione di mappe concettuali

Constestualizzazione di un evento all'interno di un determinato periodo storico

Comprendere la salita al potere di un regime dittatoriale tramite la comprensione del contesto storico all'interno del quale si crea

Esporre un determinato argomento collegandolo alla storia dell'arte, della letteratura e cercando nessi concettuali sempre nuovi

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON EDUCAZIONE CIVICA:

Immigrazione (3/3 ore)

Prof. Francesco Leggieri

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: DIRITTO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 81

DOCENTE: PERSANO Ilaria

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Utilizzare il linguaggio giuridico e conoscere le principali istituzioni dello Stato Italiano;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantite dalla Costituzione a tutela dell'individuo, della collettività e dell'ambiente;
- comprendere perché è importante rispettare le norme giuridiche e le eventuali sanzioni in caso di violazione;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

METODI:

- Lezioni frontali;
- Lezioni con ausilio di diapositive e strumenti multimediali;
- Assegnazione di lavori individuali e di gruppo;
- Esercitazione in classe, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Insegnamento per problemi ove opportuno e possibile;
- Attività che privilegiano casi pratici;

MEZZI:

- Libro di Testo: Federico Del GiudiceDiritto.it Vol.3 edizione Simone 2021
- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Youtube
- Rai Scuola
- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: i criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel PTOF

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- verifiche e prove scritte valide per l'orale;
- correzione collettiva;
- colloqui e verifiche orali in presenza;
- dialogo costante e continuo con gli studenti;

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- cenni storici sulla caduta del fascismo e sulle motivazioni della nascita della Costituzione Italiana;
- collocazione della Costituzione italiana nella gerarchia delle fonti;
- ripartizione generale della struttura della Costituzione italiana;
- principi fondamentali della Costituzione italiana: principio di uguaglianza, principio democratico; principio pluralista; principio pacifista;le libertà dell'individuo;

- definizione di diritti e doveri dei cittadini italiani;
- ordinamento giudiziario;
- divisione dei poteri. potere legislativo, esecutivo e giudiziario;
- il Parlamento
- il Governo
- La Magistratura
- il Presidente della Repubblica
- Corte costituzionale
- Onu
- Pubblica amministrazione.

Abilità e competenze:

- sapere inquadrare storicamente la nascita della Costituzione Italiana;
- saper distinguere le varie parti della Costituzione;
- Conoscere la divisione dei poteri e le singole attribuzioni;
- Sapere attribuire a ciascun organo costituzionale la funzione nell'ordinamento italiano;
- conoscere il procedimento di formazione della legge ordinaria;
- conoscere la distinzione tra legge ordinaria dello Stato ed atti aventi forza di legge
- conoscere la differenza tra decreti legge e decreti legislativi;
- conoscere la composizione attuale del Governo Italiano,
- conoscere il ruolo della Magistratura;
- conoscere le funzioni del Presidente della Repubblica;
- conoscere il ruolo di tutela e garanzia della Corte Costituzionale;
- conoscere la struttura della Pa;
- Conoscere le organizzazioni internazionali;

ELENCO DEI CONTENUTI

- Nascita della Costituzione;
- principi fondamentali;
- diritti e doveri dei cittadini
- organi dello stato: Parlamento, Governo, Magistratura, corte costituzionale, Presidente della Repubblica
- Organizzazione delle Nazioni Unite
- La Pubblica amministrazione

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

"Il Bullismo ed il cyberbullismo: definizione dei fenomeni, differenze, conseguenze, strumenti per la soluzione delle problematiche"

"La sicurezza stradale": contenuti, il codice della Strada, le sanzioni

"La Famiglia: la prima società naturale, il matrimonio, le unioni civili"

Prof.ssa Ilaria Persano

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 246

DOCENTE: GUARINO ADDOLORATA

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e sistemi informativi
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative con riferimento a differenti tipologie di aziende
- Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e ambientale ed i fattori che caratterizzano le responsabilità dell'impresa
- Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento alle attività del sistema aziendale
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale in termini generali e con riferimento al mercato del lavoro
- Comprendere i processi di gestione delle risorse umane
- Riconoscere gli elementi essenziali dei principali contratti di lavoro
- Cogliere gli aspetti che caratterizzano il modello di produzione dell'industria 4.0
- Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date
- Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione
- Inquadrare anche storicamente, l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda, riconoscendone le articolazioni, realizzare applicazioni con riferimento a specifiche tipologie di aziende

METODI

- Lezione frontale e/o partecipata
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom

MEZZI

- Testo di riferimento consigliato
- Codice civile aggiornato
- Slides, mappe, schede di lavoro e dispense fornite dal docente

- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Contributi multimediali
- Articoli di giornali

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Plesso scolastico;
- Registro elettronico: area didattica, bacheca visibile alla famiglia, gestione documenti condivisi, condivisione materiali didattici, correzione e restituzione lavori svolti dagli studenti e, ove possibile, condivisione della correzione con l'intero gruppo classe.
- Google Suite: per la condivisione di materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione attraverso le osservazioni dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione con l'intero gruppo classe, riunioni di gruppo.
- WhatsApp/Telegram/email: per messaggistica istantanea con il gruppo classe, dipartimenti, collegio.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza per il monte ore settimanale previsto.

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

a) verifiche orali:

- Colloqui e interrogazioni disciplinari
- Simulazione di colloqui multidisciplinari
- Discussione di casi aziendali e/o di attualità economico-manageriale
- Verifiche scritte valide per l'orale

b) verifiche scritte:

- Accertamento conoscenze di partenza
- Prove formative e sommative semi-strutturate e strutturate
- Presentazioni riepilogative
- Test a tempo con autovalutazione realizzato tramite Google Moduli e somministrato attraverso la piattaforma Google Suite for Education

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Comprendere le varie tipologie di aziende industriali
- Le variazioni di Capitale Sociale, le Riserve, il riparto dell'utile (richiami alla classe IV)

- I principi di redazione del Bilancio.
- Norme e procedure per la redazione dei bilanci
- I documenti del Bilancio: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione sulla gestione
- I diversi stakeholder dell'impresa
- Il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa
- Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa
- Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari
- Il Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto
- Gli indici di bilancio.
- Le variazioni di liquidità
- Il significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale
- Le imposte sul reddito d'impresa
- Il concetto di deducibilità dei costi e le relative percentuali
- I principi, i modelli e le teorie dell'organizzazione aziendale
- Il mercato del lavoro
- La contrattazione
- Gli elementi della retribuzione
- Lo smart working
- La quarta rivoluzione industriale
- La metodologia del calcolo dei costi
- Pianificazione e programmazione
- Business Plan
- L'analisi del Break-Even Point
- I Budget settoriali
- Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo
- Il sistema di reporting
- Le ricerche di mercato
- Il Piano e le strategie
- Il Marketing mix
- La distribuzione

Abilità e competenze:

- Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'impresa industriale
- Redigere le scritture relative alla variazione del Capitale Sociale (richiami alla classe IV)
- Redigere i documenti obbligatori di bilancio.
- Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità
- Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti
- Riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari
- Rielaborare il Conto Economico
- Interpretare gli indici di bilancio
- Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Saper gestire e affrontare un processo di gestione delle risorse umane
- Riconoscere le varie tipologie di lavoro
- Leggere e interpretare una busta paga
- Leggere e analizzare i cambiamenti derivanti dall'introduzione delle intelligenze artificiali

- Imputazione dei costi secondo i vari criteri
- Affrontare problemi di scelte strategiche
- Costruire un Business Plan
- Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività
- Ricercare e descrivere le caratteristiche dei mercati dei beni e servizi.
- Utilizzare strumenti di indagine, rielaborare, interpretare i dati
- Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing
- Elaborare piani di marketing

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

UDA n. 1 - LE IMPRESE INDUSTRIALI SOSTENIBILI: IL BILANCIO D'ESERCIZIO CIVILISTICO E LA SOSTENIBILITÀ D'IMPRESA

- Le caratteristiche strutturali e organizzative delle imprese industriali
- Gli aspetti economico -patrimoniali
- Il Piano dei Conti
- Rilevazioni tipiche delle imprese industriali: le immobilizzazioni, gli acquisti, le vendite, il magazzino, le rimanenze
- Il risultato d'esercizio
- Il Bilancio d'esercizio
- Strutturazione del Bilancio con dati a scelta: la costruzione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- La responsabilità sociale dell'impresa

UDA n. 2 - L'ANALISI DI BILANCIO

- La rielaborazione del bilancio
- L'analisi di bilancio per indici
- Il bilancio con dati a scelta

UDA n. 3 - L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL REDDITO DI IMPRESA

- Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte: dal reddito di bilancio al reddito fiscale, le principali variazioni fiscali

UDA n. 4 - LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- La strategia aziendale
- Modelli e strumenti di pianificazione strategica
- Analisi dell'ambiente interno e esterno
- I costi e la contabilità analitica.
- I piani e i programmi aziendali

UDA n. 5 - POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

- Principi, teorie e tecniche di marketing.
- Analisi e politiche di mercato
- Leve di marketing
- Il digital marketing
- Struttura del Piano di Marketing

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE (v. UDA n. 1)

i diversi stakeholder dell'impresa, il concetto di sostenibilità dell'attività d'impresa e di CSR, gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa)

Prof.ssa Addolorata Guarino

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: INGLESE

ORE TOTALI EFFETTUATE: 92

DOCENTE: MONTESANO Antonella

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Padroneggiare la lingua inglese al fine di comunicare;
- Sapere utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio;
- Comprendere un testo riguardante il settore di indirizzo;
- Organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali;
- Produrre sintesi e commenti in riferimento a esperienze e testi analizzati in classe in forma scritta e orale;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e interculturale.

METODI

- Lezioni interattive e lavori di gruppo;
- Lezioni frontali;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazioni in classe, confronto dei lavori;
- Illustrazione dell'attività e degli obiettivi al fine di stimolare motivazione e consapevolezza;
- Esercitazioni in classe su attività di Listening e Reading.

MEZZI

- Libro di testo:

Zani, Ferranti, New B on The Net, Minerva Scuola.

- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) verifiche orali:
- Simulazione di colloqui multidisciplinari
 - Verifiche orali
- b) verifiche scritte:
- Verifiche scritte semistrutturate e strutturate

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Strategie di comprensione di testi inerenti al settore di indirizzo;
- Utilizzare strutture linguistiche relative a un contesto personale e professionale;
- Modalità e problemi basilari nella traduzione di testi inerenti al settore di indirizzo;
- Utilizzare il lessico inerente al settore di indirizzo;
- Produrre testi comunicativi in forma scritta e orale, servendosi di strumenti multimediali e fruizione in rete.

Abilità e competenze:

- Esprimere le proprie opinioni in maniera spontanea in un colloquio su argomenti di studio e generali;
- Comprendere idee principali in un testo scritto o orale in relazione agli elementi di contesto;
- Utilizzare le principali tipologie testuali rispettando le costanti che le caratterizzano;
- Utilizzare il lessico del settore;
- Esporre in lingua inglese testi relativi all'ambito di studio.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

- Unità Didattica n. 1: Grammar training
- Revisione dei principali contenuti grammaticali
- Present Simple
- Present Continuous
- Past Simple
- Future Tenses

- Unità Didattica n. 2: Ways of Communication
 - Oral communication
 - Written communication
 - Visual communication
- Unità Didattica n. 3: About work
 - Looking for a job
 - CV
 - Letter of application
 - Job interview
- Unità Didattica n. 4: Framework of business
 - The production process and the factors of production
 - The impact of IT on business and E-commerce
- Unità Didattica n. 7: Home and International trade
 - Green Economy
 - The role of Marketing and Advertising

Prof.ssa Antonella Montesano

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: MATEMATICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 84

DOCENTE: Cosima Ruggiero

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

METODI

- Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni, nessi e diverse strategie;
- Problem solving;
- Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Insegnamento per problemi ove opportuno e possibile;
- Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI

- Libro di Testo

Autore: Leonardo Sasso

Titolo: Colori della Matematica

Edizione rossa Vol. 5

Editore: Petrini

- Appunti
- Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) verifiche orali:
 - Simulazione di colloqui multidisciplinari
- b) verifiche scritte

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- **Funzioni reali di due variabili reali**
- **Funzioni economiche di costo, ricavo e profitto**
- **Leggi della domanda, dell'offerta**
- **La Ricerca Operativa e le sue fasi**
- **Il problema delle scorte**
- **La programmazione lineare**
- **La probabilità**
- **Speranza matematica**
- **Inferenza statistica**

Abilità e competenze:

- Sapere risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili reali
- Saper determinare il campo di esistenza di una funzione reale di due variabili reali e saperlo rappresentare graficamente
- Saper determinare alcune linee di livello di una funzione reale di due variabili reali e saperle rappresentare graficamente
- Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde di una funzione reale di due variabili reali
- Saper determinare i massimi e minimi liberi di una funzione reale di due variabili reali mediante le linee di livello e mediante le derivate parziali

- Saper individuare massimi e minimi vincolati con il metodo di sostituzione ed il metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Saper calcolare l'elasticità della domanda di un bene
- Saper calcolare la funzione marginale
- Saper calcolare il minimo costo ed il massimo profitto di un'impresa
- Saper risolvere problemi di scelta sia nel continuo, sia nel discreto con una o più alternative
- Saper applicare il criterio più idoneo per valutare scelte con effetti differiti Saper impostare un problema economico attraverso la P.L.
- Saper risolvere un problema di Programmazione Lineare in due variabili mediante il metodo grafico
- Saper ricondurre, se possibile, un problema di Programmazione Lineare in tre variabili a uno in due variabili
- Saper risolvere problemi di Programmazione Lineare riconducibili a due variabili, quindi risolubili graficamente, nel caso particolare del trasporto di merci
- Saper calcolare la probabilità dell'evento somma
- Saper valutare la probabilità di un evento condizionato
- Saper calcolare la probabilità del prodotto logico di eventi
- Saper applicare il teorema di Bayes
- Saper calcolare la speranza matematica e stabilire se si ha un gioco equo, favorevole, sfavorevole
- Saper calcolare la speranza matematica di una somma
- Saper utilizzare in modo appropriato il diagramma a dispersione
- Saper calcolare attraverso il metodo dei minimi quadrati i coefficienti della funzione interpolante lineare e della funzione interpolante potenza
- Saper calcolare il coefficiente di correlazione ed il coefficiente di regressione
- Sapere applicare in modo corretto il concetto di coefficiente di correlazione
- Sapere rappresentare la retta di regressione in funzione del coefficiente di correlazione

CONTENUTI SVOLTI

- **Unità di apprendimento n. 1: Le funzioni reali di due variabili**
- **Unità di apprendimento n. 2: Le funzioni economiche**
- **Unità di apprendimento n. 3: La ricerca operativa**
- **Unità di apprendimento n. 4: Il problema delle scorte**
- **Unità di apprendimento n. 5: La programmazione lineare**
- **Unità di apprendimento n. 6: La probabilità**
- **Unità di apprendimento n. 7: Educazione digitale**

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- Educazione digitale

Firma del docente

Cosima Ruggiero

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: SPAGNOLO

ORE TOTALI EFFETTUATE: 87

DOCENTE: Prof.ssa Ylenia CAPUTO STADIO

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi;
- Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio;
- Comprendere testi riguardanti il settore di indirizzo ed esporli oralmente;
- Organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Produrre in forma scritta e orale sintesi e commenti inerenti a esperienze e testi analizzati;
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

METODI

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Lavori di gruppo;
- Flipped classroom;
- Assegnazione di lavori individuali;
- Esercitazione in classe su comprensioni del testo e ascolto, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI

- Testo di riferimento consigliato: Orozco Gonzales, Riccobono, *Negocios y Más*, Hoepli
- Materiale fornito dal docente;
- Appunti;
- Schede di lavoro.

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) Verifiche orali:
- Simulazione di colloqui multidisciplinari;
 - Colloqui e verifiche orali.
- b) Verifiche scritte:
- Verifiche scritte semistrutturate e strutturate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- Organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali;
- Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e lavoro;
- Strategie di comprensione di testi riguardanti particolarmente il settore di indirizzo;
- Modalità e problemi basilari nella traduzione di testi tecnici;
- Utilizzare il lessico di settore;

Abilità e competenze:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con spontaneità nell'interazione, su argomenti generali e di studio;
- Comprendere idee principali e punti di vista in attività di ascolto e in testi scritti;
- Utilizzare le principali tipologie testuali rispettando le costanti che le caratterizzano;
- Esporre in spagnolo testi relativi all'ambito di studio;
- Utilizzare il lessico di settore e riconoscere la dimensione culturale della lingua.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

- Unità Didattica n. 1: Revisión gramática española
 - Revisión de los principales asuntos gramaticales
 - Los acentos
 - Presente de indicativo
 - El pretérito imperfecto
 - Futuro
- Unità Didattica n. 2: La empresa
 - La empresa
 - El organigrama de empresa
 - Las sociedades
- Unità didattica n. 3: El comercio
 - Tipos de comercio
 - Importación y exportación
 - El comercio por Internet
- Unità didattica n. 4: La Unión Europea
 - La UE
 - Historia y tratados fundamentales de la UE
 - Instituciones de la UE
- Unità didattica n. 5: El trabajo
 - Como encontrar trabajo
 - El CVLa entrevista de trabajo

Prof.ssa Ylenia Caputo Stadio

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: ATTIVITA' ALTERNATIVA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 32

DOCENTE: SESTINO MIRKO

CLASSE: 5 AFM-A

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- ☒ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri degli argomenti trattati a lezione;
- ☒ Utilizzo delle strategie per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- ☒ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ☒ Correlare la conoscenza generale pregressa agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche negli ambiti professionali di riferimento.

METODI:

- ☒ Lezioni interattive;
- ☒ Problem solving;
- ☒ Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- ☒ Esercitazione in classe;
- ☒ Confronto dei risultati ottenuti;
- ☒ Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- ☒ Illustrazione degli obiettivi da conseguire al fine di ottenere la massima cooperazione tra lo studente e il docente.

MEZZI:

- ☒ Sussidi didattici
- ☒ Appunti
- ☒ Schede di lavoro

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: Plesso Scolastico "Masterform"

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: i criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel PTOF

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- verifiche e prove scritte con intervento personalizzato di correzione;
- colloqui e verifiche orali in presenza

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- definizione di sistema operativo e le sue funzioni
- tecniche di apprendimento del pacchetto Microsoft Office
- concetti base degli elementi di un computer
- definizione di marketing ed i suoi livelli operativi
- definizione e concetto pratici delle realtà del marketing
- definizione, fasi e scopi della ricerca di mercato

Abilità e competenze:

- sapere risolvere problemi di una realtà aziendale
- saper determinare il campo di applicazione delle definizioni di marketing
- determinare le varie fasi che sviluppano i processi di comunicazione
- saper individuare le corrette applicazioni di software applicativi
- saper risolvere problemi di Ricerche di mercato

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO N. 1 – Richiami su Pacchetto office e servizi accessori

- utilizzo pacchetto Microsoft Office
- registrazione fatture su Office
- rilevanza del marketing nel WWW
- Sistemi operativi ed applicativi

MODULO N. 2 – Comunicazione digitale

- La comunicazione pubblicitaria
- software di supporto per lo sviluppo del web
- Web reputation
- Elementi di Design graphic per la comunicazione pubblicitaria

Docente

Mirko Sestino

RELAZIONE DISCIPLINARE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

TOTALI EFFETTUATE: 60

DOCENTE: MARIA FRANCESCA MESSINESE

COMPETENZE DISCIPLINARI

- conoscere l'anatomia umana, il suo funzionamento e le sue caratteristiche.
- Individuare ed evitare abitudini e comportamenti dannosi per la salute
- Individuare il concetto di salute
- Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per realizzare una performance motoria
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

METODI

- Lezione frontale
- Flipped classroom

MEZZI

- Libro di Testo: EDUCARE AL MOVIMENTO: ALLENAMENTO, SALUTE E BENESSERE (Autore: Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Nicola Lovecchio, Silvia Bocchi Editore: Marietti)
- Slides, mappe, dispense fornite dal docente
- Contributi multimediali

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO:

plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

attività didattica in presenza per il monte ore settimanale previsto.

CRITERI: I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- a) verifiche orali:
- Colloqui ed interrogazioni disciplinari
 - Verifiche scritte
- b) verifiche scritte:
- Prove scritte per una valutazione delle competenze disciplinari

OBIETTIVI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggiorparte degli alunni.

Conoscenze:

- Conoscere l'anatomia umana
- Conoscere e classificare le ossa, le articolazioni e i muscoli
- Conoscere e saper intervenire in situazione di infortuni sportivi
- conoscere tutti i vari traumi sportivi con relativa definizione
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia del cuore
- Saper intervenire in situazioni d'emergenza
- Classificare e descrivere i Macronutrienti
- Classificare e descrivere i Micronutrienti
- Conoscere e classificare le sostanze proibite
- Sapere gli effetti e le controindicazioni dei farmaci assunti durante una gara sportiva
- Conoscere le manovre di primo soccorso

Abilità e competenze:

- Saper illustrare i tipi di ossa
- Riconoscere le principali articolazioni,
- Riconoscere i muscoli più importanti, dove si trovano e che movimento eseguono,
- Saper distinguere una postura corretta da una postura scorretta.
- sapere come comportarsi in situazioni di infortunio
- Definire e classificare le funzioni cardiache
- Saper intervenire in situazioni di arresto cardiaco eseguendo RCP e saper usare il
- Defibrillatore
- Sapere come comportarsi in situazione di strappo, crampo, contusione, lussazione, distorsione.

- Sapere quanti pasti vengono effettuati dall'organismo al giorno
- Eseguire una corretta alimentazione
- Saper riconoscere gli effetti indesiderati e controindicati delle sostanze dopanti.

ELENCO DEI CONTENUTI

CONTENUTI SVOLTI

Unità Didattica n. 1: L' APPARATO LOCOMOTORE

- - L'Apparato scheletrico: assile e appendicolare, struttura macroscopica dell'osso, struttura microscopica dell'osso.
- - L'Apparato, articolare: classificazione in base al tessuto e alla funzione.
- - L'Apparato, muscolare: classificazione dei muscoli e tipi di fibre bianche e rosse.
- - Paramorfismi e dimorfismi della colonna vertebrale.

Unità Didattica n. 2: L'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO E IL PRIMO SOCCORSO

- L'apparato circolatorio

- BLS E BLS/D

Unità Didattica n.3: I TRAUMI SPORTIVI :

- - Lo strappo
- - Il crampo
- - La contusione
- - La lussazione
- - La distorsione
- - La frattura

Unità Didattica n.4: L' ALIMENTAZIONE :

- - Alimentazione
- - Nutrizione
- - Macronutrienti (Carboidrati, Lipidi, Proteine)
- - Micronutrienti (Vitamine, Sali Minerali e Acqua).

Unità Didattica n.5: IL DOPING ARGOMENTI:

- - Elenco di alcuni farmaci proibiti durante la gara sportiva
- - Stimolanti
- - Narcotici
- - Diuretici
- - Beta-bloccanti

- - Glicoproteici
- - Anabolizzante

COLLEGAMENTI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

- Sport e primo soccorso

Prof.ssa MARIA FRANCESCA MESSINESE

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

ORE TOTALI EFFETTUATE: 89

DOCENTE: CASARANO Cosima

COMPETENZE DISCIPLINARI:

- Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali.
- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche.

METODI:

- ☒ Lezioni interattive volte alla scoperta di relazioni, nessi e diverse strategie;
- ☒ Problem solving;
- ☒ Lezioni frontali per la sistematizzazione;
- ☒ Assegnazione di lavori individuali;
- ☒ Esercitazione in classe, confronto reciproco dei risultati e discussione;
- ☒ Insegnamento per problemi ove opportuno e possibile;
- ☒ Attività che privilegiano momenti di scoperta e successiva formalizzazione a partire dai casi più semplici;
- ☒ Illustrazione, prima di ogni attività didattica, degli obiettivi da conseguire al fine di favorire la motivazione e la consapevolezza.

MEZZI:

☒ libro di Testo

Autori: A. Balestrino – C. De Rosa – S. Gallo – M. Pierro
Le basi dell’Economia Pubblica e del Diritto Tributario
14’ Edizione - Editore: Simone per la scuola;

- Atlante di Economia Pubblica e di diritto Tributario
- Sussidi didattici e testi di approfondimento
- Appunti
- Schede esplicative

SPAZI DEL PERCORSO FORMATIVO: plesso scolastico

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO: attività didattica in presenza

CRITERI: i criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli inseriti nel PTOF

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

- colloqui e verifiche orali in presenza;
- verifiche scritte valide per l’orale;

- Relazioni e sintesi;
- Questionari a risposta aperta, chiusa e/o a scelta multipla.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I seguenti obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti, con un livello sufficiente, dalla maggior parte degli alunni.

Conoscenze:

- definizione dell'attività finanziaria pubblica
- definizione e contenuti della politica della spesa
- definizione e contenuti della politica dell'entrata
- definizione e contenuti della politica di bilancio
- Il sistema tributario italiano
- Sviluppo e ambiente

Abilità e competenze:

- sapere distinguere i diversi soggetti del settore pubblico
- saper confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato
- saper individuare le diverse categorie di beni e il relativo regime giuridico
- saper comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica
- saper collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica
- saper comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica
- saper analizzare gli effetti della progressività dell'imposta
- saper ricostruire le fasi della determinazione della base imponibile IRPEF
- saper analizzare le tipologie di tributi
- saper individuare le categorie di entrata e di spesa del bilancio pubblico.

ELENCO DEI CONTENUTI

MODULO N. 1 - L'attività finanziaria pubblica

- L'attività finanziaria pubblica
- I soggetti e gli aggregate della finanza pubblica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche

MODULO N. 2 - La politica della spesa

- La spesa pubblica e la sua struttura
- La spesa per la sicurezza sociale
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- La sicurezza sociale in Italia

MODULO N. 3 - La politica dell'entrata

- Le entrate pubbliche

- Entrate originarie e derivate
- I prestiti pubblici
- Capacità contributive e progressività dell'imposta
- I principi giuridici e amministrativi delle imposte

MODULO N.4 – La politica di bilancio

- Il bilancio pubblico
- La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato
- Il Documento di Economia e Finanza e la Legge di Stabilità
- La formazione del bilancio preventivo e consuntivo

MODULO N.5 – Il sistema tributario italiano

- La struttura del sistema tributario italiano
- L'IRPEF
- L'IRES
- L'IRAP
- L'IVA

MODULO N.6 - Globalizzazione, sviluppo e ambiente

- La globalizzazione
- Il commercio equo e solidale
- Il concetto di ambiente secondo l'Europa
- I danni ambientali e le loro cause
- La politica ambientale e il diritto all'ambiente
- Lo sviluppo sostenibile

COLLEGAMENTI DISCIPLINARI CON L'EDUCAZIONE CIVICA

UDA n. 1 (I quadrimestre) *“Il diritto alla Salute”*

UDA n. 2 (II quadrimestre) *“La Legalità”*

CLIL

Modulo 1: International bodies and global law

Prof.ssa Cosima Casarano

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

PARTECIPAZIONE A VISITE ED EVENTI LEGATI ALL'INDIRIZZO DI STUDIO:

- Orientamento in uscita – Incontro con l'esperto di Mental Coaching Dott. Pino Marangi per discutere di Leadership, lavoro di gruppo, spirito di coesione e condivisione
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 14 del 12.10.2022)

- GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 23 del 11.11.2022)

- Visione del film "LA STRANEZZA" presso il MULTISALA SAVOIA promosso dal Dipartimento di Lettere
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 24 del 11.11.2022)

- GIORNATA DELLA MEMORIA
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 45 del 24.01.2023)

- INCONTRO ORIENTAMENTO IN USCITA "COSA FARE DOPO LA MATURITÀ"
con il Preside della Facoltà di Ingegneria di Taranto e il Coordinatore del Centro per l'impiego di Taranto
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 47 del 06.02.2023)

- SEMINARIO LECTURA DANTIS – AMORE ED EROS
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 49 del 08.02.2023)

- Seminario archeologico-giuridico "La donna nel tempo e nello spazio"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 51 del 15.03.2022)

- Seminario "Un mondo più giusto e sostenibile: è possibile?" – Consulta Provinciale degli Studenti di Taranto.
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 58 del 22.03.2023)

- GIORNATA NAZIONALE DEDICATA A DANTE ALIGHIERI – DANTEDI'
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 56 del 21.03.2023)

- Convegno "Legalità, memoria e impegno"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 66 del 12.04.2023)

- Convegno "INCONTRO CON L'AUTORE
Valentina Petrini presenta "Il cielo oltre le polveri"
(RIF. CIRCOLARE INTERNA n. 73 del 02.05.2023)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte diverse attività di recupero e sostegno; nel II quadrimestre si è anche effettuata una pausa didattica per colmare le lacune del primo periodo formativo e venir incontro agli studenti in maggior difficoltà.

**RELAZIONI ALUNNI B.E.S. (se presenti) (rif. art. 15 O.M. 90 del 2001, art. 25
O.M. n.45 del 09/03/2022)**

**ALUNNI DIVERSABILI (RIF. RELAZIONI DA CONSEGNARE AL MOMENTO DELL'INSEDIAMENTO DELLA
COMMISSIONE)**

Nella classe sono presenti tre studenti per i quali i docenti, sulla base di attente osservazioni, delle certificazioni eventualmente presentate e dell'analisi delle difficoltà didattiche riscontrate, hanno deciso di predisporre un Piano Didattico Personalizzato redatto dal consiglio di classe (verbale n. 3 del 28/11/2022).

Il Consiglio di Classe chiede che la Commissione d'Esame prenda visione dei PDP redatti e della relazione allegata al documento del 15 maggio al fine di assicurare che i candidati svolgano le prove scritte e il colloquio orale nel rispetto delle misure compensative predisposte dal Consiglio di Classe e messe in atto durante l'intero corso dell'anno, come da (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010).

VALUTAZIONE FINALE E SCRUTINIO – CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Come leggiamo nel Dlgs. n. 62/2017 e nell'O.M. n. 45/2023, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio

di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo

anno, attribuendo sino a un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Valutazione prove e Voto finale

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame:

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti)
- credito scolastico (massimo 40 punti)

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN APPLICAZIONE DELL'O.M. n.45 del 9 Marzo 2023 (ex D.lgs. n.62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<7	8-9	9-10	10-11
7<M<8	9-10	10-11	11-12
8<M<9	10-11	11-12	13-14
9<M<10	11-12	12-13	14-15

Allegato A– Rif. ALLEGATO A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE V E BANDA DI OSCILLAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

BANDA DI OSCILLAZIONE MINIMA/MASSIMA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO (Approvato dal Collegio docenti nella seduta del 14/09/2022)

L'attribuzione del credito scolastico si esprime con un numero intero così come previsto dalle tabelle ministeriali previste dal d.lgs. 62/2017, in relazione ai seguenti criteri:

1. Nel caso in cui la media dei voti si collochi o superi il valore medio fra il livello minimo ed il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma, sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, tenendo rigorosamente conto, comunque, dei seguenti elementi:

interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e metodo dimostrato nello studio, andamento del percorso scolastico, partecipazione ad attività complementari ed integrative, crediti formativi acquisiti al di fuori dell'istituzione scolastica;

2. Nel caso in cui la media dei voti NON si collochi o NON superi il valore medio fra il livello minimo e il livello massimo della fascia di appartenenza, di norma sarà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo per la fascia considerata, salvo la presenza dei seguenti positivi elementi che consentono l'assegnazione del credito massimo:

- assiduità della frequenza scolastica: vale come parametro positivo il fatto che l'alunno non abbia effettuato assenze collettive ingiustificate e non abbia superato il 15% di assenze annue, escludendo dal computo quelle legate a malattie debitamente documentate;

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, impegno e continuità dimostrati nello studio; andamento del percorso scolastico: è il Consiglio di Classe che esprime collegialmente un giudizio unanime;

- andamento del percorso scolastico e partecipazione alle attività complementari ed integrative: devono valutarsi esclusivamente le ore extracurricolari e comunque aggiuntive al tempo scuola correlate da un inequivocabile giudizio positivo del docente responsabile delle suddette attività;

3. in presenza di insufficienze, il Consiglio di Classe sospende l'assegnazione del punteggio fino allo scrutinio finale differito. Di norma, in caso di recupero, verrà assegnato il valore di credito scolastico previsto come minimo nella banda di oscillazione della fascia di valutazione considerata, a norma dell'articolo 1, comma 2 del D.P.R 22 maggio 2007. In casi particolari, il Consiglio di Classe può deliberare diversamente, ovvero attribuire il valore di credito scolastico previsto come massimo per la fascia considerata, indicando le opportune motivazioni.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

STRATEGIE E COMPORTAMENTI MESSI IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE GENERALI, TRASVERSALI E DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe:

- ha cercato di stimolare e favorire occasioni di confronto e di collegamenti interdisciplinari;
- si è impegnato ad instaurare un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli studenti;
- ha selezionato i contenuti culturali in modo da favorire l'interesse e la motivazione degli studenti;
- ha promosso attività di orientamento per dotare gli studenti delle conoscenze e competenze necessarie ad orientarsi nelle scelte future tanto nel mondo del lavoro quanto nel proseguimento degli studi;
- ha esplicitato obiettivi, strategie e modalità dell'azione didattica e della valutazione;
- si è confrontato sull'andamento didattico-disciplinare della classe e dei singoli studenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE/STRATEGIE DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA

- Lezione frontale e/o interattiva
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Approfondimenti e ricerche individuali
- Problem solving
- Attività di laboratorio (esperienze individuali e/o di gruppo)
- Correzione collettiva dei compiti
- Discussione guidata sui materiali e i testi forniti
- Supporto agli studenti in piccoli gruppi
- Restituzione degli elaborati corretti tramite classe virtuale, e-mail o registro elettronico
- Correzione collettiva
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

STRUMENTI DI INSEGNAMENTO IN PRESENZA

- Libro di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Fotocopie/schede/appunti
- Audio / video/filmati
- PC/Internet
- Aula Multimediale/LIM
- Libro di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Schemi/mappe concettuali
- Materiali prodotti dall'insegnante (slides, files audio)
- Video e audio (YouTube)

PIATTAFORME, STRUMENTI E CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- Registro Elettronico Spaggiati

- Google Classroom (Classe virtuale)
- Applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Moduli)
- E-mail istituzionale

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali e prove scritte ed hanno rilevato le competenze acquisite dagli allievi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per le verifiche scritte (sincrone e asincrone) sono state proposte le seguenti attività:

- test a tempo con auto punteggio;
- verifiche e prove scritte (strutturate e/o semi strutturate con intervento personalizzato di correzione/restituzione tramite classe virtuale, mail e simili);
- projectworks (elaborazione semplici prodotti multimediali).

Per le verifiche orali (sincrone e asincrone) sono state proposte le seguenti attività:

- colloqui e verifiche orali in presenza.

Sono stati previsti i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione formativa costante secondo il principio di tempestività e trasparenza dettato dalla normativa vigente;
- valutazione sommativa per lo scrutinio del 2° quadrimestre;
- utilizzo delle scale di valutazione già adottate e inserite nel PTOF 2019-2022.

Si è tenuto conto, perciò, degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali, dell'acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE

INVALSI	
	PROVA EFFETTUATA
Italiano	7 marzo 2023
Matematica	7 marzo 2023
Inglese	8 marzo 2023

VALUTAZIONE CANDIDATI INTERNI

Il processo di valutazione quadrimestrale e successivamente finale per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento dell'allievo dei suoi progressi e della validità dell'azione didattica è stato effettuato sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti 14.09.2022, e **O.M. n. 45 del 09.03.2022.**

Articolo 3 (Candidati interni)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GENERALE

Verbale n. 2 del collegio dei docenti del 14.09.2022

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1-2	NESSUNA	NESSUNA	NESSUNA
3-4	Frammentarie e gravemente lacunose; usa le tecniche in modo scorretto ed impiega una terminologia	Commette gravi errori in semplici esercizi, anche se guidato; non sa applicare semplici metodi operativi; non è in grado di documentare il proprio lavoro	Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni elementari; compie sintesi scorrette e comunica in modo stentato e improprio; non è in grado di seguire in modo logico un percorso progettuale; manifesta gravi lacune
5	Incerte ed incomplete; usa le tecniche con difficoltà ed impiega una terminologia imprecisa	Applica le conoscenze minime con errori e imprecisioni; applica con difficoltà le procedure operative; documenta in modo lacunoso e superficiale il proprio lavoro	Se non guidato ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad effettuare analisi anche parziali; compie sintesi lacunose e comunica in modo non sempre appropriato
6	Accettabili, lacune non estese o profonde; la	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali,	Coglie il significato generale di semplici

	terminologia è semplice e generica; l'uso delle tecniche è accettabile	solo se guidato affronta compiti più complessi; compie scelte operative non sempre idonee e documenta in modo essenziale il proprio iter	informazioni che gestisce in situazioni standard, compie analisi parziali e superficiali e sintetizza in modo impreciso; comunica in modo semplice, non del tutto adeguato
7	Conosce gli elementi fondamentali; la terminologia è adeguata; usa le tecniche in modo abbastanza corretto	Esegue semplici compiti correttamente, affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze; sa applicare un metodo operativo	Coglie gli aspetti fondamentali analizzando in modo sostanzialmente corretto e cogliendo alcune correlazioni; sintetizza e comunica in modo appropriato; esprime semplici valutazioni, motivandole in modo a volte superficiale
8	Sostanzialmente complete; il lessico è appropriato; usa in modo corretto e consapevole strumenti e tecniche	Affronta compiti anche complessi compiendo in modo autonomo scelte procedurali; documenta in modo completo ed adeguato l'iter progettuale	Analizza in modo coerente e corretto cogliendo le implicazioni, anche in situazioni nuove; attua sintesi complete e comunica in modo chiaro ed appropriato
9-10	Complete, ampliate, approfondite; impiega un lessico ricco in modo rigoroso, sicuro e disinvolto	Affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto, sicuro e creativo, individuando con atteggiamento critico le soluzioni	Collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace ed articolato; sa valutare in modo

		migliori; espone in modo rigoroso, approfondito ed articolato il proprio lavoro	approfondito esprimendo giudizi personali, motivati e critici; sa seguire un percorso progettuale in maniera autonoma e personalizzata
--	--	---	--

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Verbale n. 2 del collegio dei docenti del 14.09.2022

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

VOTO 10: ECCELLENZE: PRESENZA SIMULTANEA DEI PARAMETRI INDICATI

Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici;
impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le materie;
partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le materie;
atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni; rispetto delle scadenze;
puntualità e frequenza assidue.

VOTO 9: COMPORTAMENTO RISPETTOSO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEI MATERIALI SCOLASTICI

impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie; atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni;
rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza regolari.

VOTO 8: COMPORTAMENTO BUONO STANDARD

Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici;
impegno ed attenzione costanti; partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; rispetto delle scadenze; assenze saltuarie e uscite anticipate o entrate posticipate occasionali (o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute).

VOTO 7: COMPORTAMENTI CON IRREGOLARITÀ: Presenza di anche uno solo dei parametri indicati

Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (occasionali ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, occasionale mancanza del materiale didattico, occasionale disturbo alle lezioni come chiacchiere coi compagni o consumo di alimenti e bevande; occasionale mancanza nelle consegne; assenze non giustificate nei tempi previsti);
presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento;
impegno ed attenzione incostanti; partecipazione occasionalmente di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze;
frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche.

VOTO 6: COMPORTAMENTO NON SEMPRE RISPETTOSO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEI MATERIALI SCOLASTICI

frequenti e assidui ritardi all'ingresso, dopo l'intervallo o al cambio d'aula, danneggiamenti contenuti a materiale scolastico o appartenente a compagni o a personale docente e non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; falsificazione della firma dei genitori su assenze, ritardi, verifiche; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti, ascolto di musica non autorizzato; presenza di più note disciplinari non gravi o di almeno una nota disciplinare grave o di una sospensione inferiore a 15 giorni; impegno ed attenzione scarsi; partecipazione di disturbo e mancanza di interesse alle attività didattiche; scarso rispetto delle scadenze; frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse

VOTO 5: COMPORTAMENTO NON SUFFICIENTE

Comportamento gravemente irrispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi

danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti o alcoliche; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni), presenza di note diffuse molto gravi (articolo 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL BONUS E DELLA LODE

Come stabilito nell'art.28 comma 5 dell'Ordinanza ministeriale sull'Esame di Stato 2022/2023, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame .

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Anche per l'anno scolastico 2022/23, si prescinde dal requisito obbligatorio per gli studenti interni circa la frequenza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio (Decreto legge 198 del 29 dicembre 2022, cosiddetto Milleproroghe, art.5 comma 11).

RELAZIONE P.C.T.O.

classe 5^A AFM

Progetto PCTO "Che impresa, ragazzi!"

La classe 5 AFM A

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, iscrivendosi nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza Globale e del raggiungimento del SDG4 dedicato all'Istruzione. Il progetto, infatti, veicola contenuti formativi specialistici e qualificati, attraverso cui studentesse e studenti vengono guidati nella costruzione del proprio pensiero critico che possa renderli giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo di una società più inclusiva e attenta agli stili di vita sostenibili, sia dal punto di vista ambientale sia sociale. Inoltre, veicola contenuti formativi volti a promuovere cultura e competenze digitali, trasversali che sono necessarie oggi per lavorare ed essere cittadini in un mondo sempre più digitalizzato. Il suddetto progetto ha avuto una durata complessiva di 54 ore, suddiviso in,

- 42 ore afferenti al modulo "Che impresa, ragazzi !" con visita in Banca d'Italia ;
- 8 ore afferenti al modulo di "Sicurezza sul Lavoro" .

Attività effettuate

Le attività del percorso PCTO modulo Che impresa, ragazzi !, sono state così distribuite:

- Modulo Cyber Security e comunicazione;
- svolgimento 4 moduli in e-learning e relativi test;
- due lezioni in plenaria;
- Visita alla Banca d'Italia;
- ideazione del progetto e sviluppo del business model canvas.

Per quanto riguarda le due lezioni in plenaria, tenute dal Dott. Giancarlo Porco responsabile di Bper Banca si sono svolte online nelle seguenti date:

- **15/03/2023 dalle ore 10:00 alle13:00;**

- **19/04/2023 dalle 09:00 alle 11:00.**

Inoltre, la classe è stata invitata a partecipare ad una delle attività organizzate dalla Banca d'Italia relativa alla Global Money Week, una manifestazione internazionale dedicata all'alfabetizzazione finanziaria dei giovani fin dall'età prescolare, organizzata dall'OCSE e coordinata in Italia dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

In data **22/03/2023** la classe si è recata in Banca d'Italia, per visitarla a seguito dell'invito ricevuto. La giornata di visita è stata arricchita da una lezione tenuta dal direttore della Banca denominata "Gestisci il tuo denaro, semina il tuo futuro" ("Plan your money, plant your future"), la quale proponeva un messaggio importante che vuole sottolineare il collegamento tra la gestione delle proprie finanze e il proprio futuro in un'ottica di sviluppo sostenibile, attento all'ambiente e alla società. Alla fine della stessa, si è tenuto un laboratorio didattico dove i ragazzi sono cimentati in prove e quiz afferenti alle nozioni acquisite durante le lezioni di PCTO.

SEMINARIO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

- **27 OTTOBRE 2022** dalle ore 9.00 alle ore 18.00 si è tenuto in presenza a scuola il seminario sulla sicurezza a cura dell'ing. Mariapia Bonfrate

Attività di Educazione Civica – Ex Cittadinanza e Costituzione

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

La finalità dell’Educazione civica consiste nell’accompagnare lo studente, come individuo e come appartenente a gruppi, comunità e istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e sociale. Tale compito può essere affrontato interpretando le situazioni contingenti alla luce dei valori costituzionali e dei sentimenti umani che nascono da una condivisione della dignità e dei diritti della persona umana, della famiglia, delle comunità e delle istituzioni. Lo studente, evitando facili fughe dalla complessità, cerca di attribuire al presente un senso autentico e condivisibile, in grado di orientare azioni e scelte positive, umane per sé, per la propria comunità, per gli altri, per il mondo. Lo studente prosegue così in un crescendo le esperienze, che lo chiamano ad interrogarsi e ad agire ad un livello territoriale e locale (il quartiere in cui abita, la scuola, la parrocchia, il comune, la provincia, le aggregazioni sociali di base), ad un livello nazionale (sistema economico, politico, legislativo, sociale) e ad un livello europeo e internazionale (moneta unica; politiche europee e opportunità per il lavoro e la formazione; globalizzazione e dinamiche interculturali).

Se nel passato questa dinamica veniva raffigurata con un modello a cerchi concentrici che si ampliava progressivamente con il crescere dell’età dello studente, oggi questo non è più adeguato, a causa dei rapidi e molteplici cambiamenti che mettono simultaneamente in stretta relazione tutte queste dimensioni. Più utile risulta quindi l’adozione del modello del tetraedro (Tav. 1), i cui vertici sono rappresentati dal soggetto in formazione e dai mondi che si rapportano costantemente con lui e tra di essi. Le dinamiche che intercorrono tra questi quattro vertici costruiscono le esperienze e quindi le competenze dello studente-cittadino. La mediazione culturale e didattica della scuola facilita e orienta il dialogo tra individuo e mondi sociali, lontani e vicini, dotando di forma specifica ciascun percorso. La legge sulla nuova Educazione civica ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano ormai come imprescindibili. Si tratta di una tendenza interessante, che ruota attorno alla esaltazione di pensiero critico, creatività, consapevolezza sociale e culturale come preziosi strumenti di contrasto di ogni forma di violenza, ingiustizia e discriminazione. Essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l’obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva.

Va rilevato come questo *trend* formativo, cui risponde anche la recente *Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (2018/C 189/01), contribuisca, sulla scorta di un ripensamento del concetto stesso di competenza, a mitigare le preoccupazioni dei critici della 'prima' didattica per competenze, rea di ridurre il sapere ai suoi soli caratteri operativi, concepire la formazione in chiave meramente economicistico-aziendale, e schiacciare l'apprendimento sulle sue sole componenti cognitive. Difatti, ora si tende ad identificare nella competenza un insieme di risorse che sono sì individuali ('sapere', 'saper fare', 'saper essere'), ma vivificate dalla consapevolezza della loro intrinseca dimensione relazionale. In questo percorso, il recupero dei risvolti sociali, nonché etici, della competenza va di pari passo con il riconoscimento e la valorizzazione delle componenti relazionali, sociali ed emotive dell'apprendimento. In termini di didattica giuridica, tutto questo porta a considerare in un'ottica nuova la fase di trasmissione agli studenti delle conoscenze di base di ogni ambito giuridico particolare, che spesso si declina in una esegesi della normativa di settore vigente. Studenti e docenti, infatti, "non possono limitarsi all'acquisizione di nozioni del diritto vigente". Essi devono, piuttosto, "arricchirsi con la padronanza di letture interpretative di un diritto in continuo sviluppo, con la capacità di muoversi con facilità entro un ordinamento sempre più complesso e articolato"³⁵. Tale padronanza non può che passare attraverso una educazione alla consapevolezza "dell'inscindibile legame tra diritto e realtà sociale, economica e politica sottostante".

«Non si tratta, comunque, di agire per sovrapposizioni o giustapposizioni rispetto a quanto presente nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida, ma di concretizzarle, in maniera compiuta, verso la missione tradizionale della scuola: la formazione globale del cittadino».

«In tal senso, l'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline che, per i vari ordini e gradi di istruzione, concorrono a definire il curriculum. È inoltre essenziale che tutte le 'educazioni' diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di 'progetti', il più delle volte episodici e frammentari e non sempre coerenti con il curriculum di istituto, vengano ricondotte all'educazione civica intesa come educazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.».

L'Istituto paritario "Masterform" da anni circa 20 anni sul territorio, con l'Istituto Tecnico a indirizzo economico e tecnologico, affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti e aderendo a moltissime iniziative progettuali provenienti da soggetti esterni. Nel tempo l'istituto ha avuto modo di consolidare le pratiche che sono confluite oggi nel curriculum di seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D.Lgs. 62/2017 e dalla più recente L. 20 agosto 2019, n. 92. I colleghi dei vari consigli di classe, avvalendosi anche delle competenze nel diritto, disciplina curricolare in

quasi tutte le classi, affronteranno le tematiche di seguito illustrate secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe.

FINALITA'

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopraindicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA/INDICATORI

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

CONTENUTI

CURRICOLO VERTICALE PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
Tematica	Competenze riferite al PECUP	Tematica	Competenze riferite al PECUP
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.	Sicurezza stradale, sport e primo soccorso	Conoscere le principali regole in materia di sicurezza stradale e codice della strada. Conoscere le principali nozioni di soccorso.
Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	Diritto del Lavoro Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento ...	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme

			del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Educazione digitale, tutela della privacy	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Le classi affronteranno i seguenti contenuti:		Le classi affronteranno i seguenti contenuti:	
<ul style="list-style-type: none"> - Eco-sostenibilità - Tutela della salute - Educazione digitale - Cyberbullismo e bullismo - famiglia 		<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro - Legalità - Immigrazione - sicurezza stradale - Sport e primo soccorso 	

CLASSI V AFM/SIA

CONTENUTI	DISCIPLINE	NUMERO DI ORE PER DISCIPLINE
Eco-sostenibilità	Ec.aziendale	3
Tutela della salute	Ec.politica	2
Educazione digitale	matematica	3
Cyberbullismo e bullismo	diritto	3
famiglia	diritto	3
lavoro	Lingua e letteratura italiana	4
Parità di genere	Lingua e letteratura italiana	4

Legalità	Ec.politica	2
Immigrazione	storia	3
Sicurezza stradale	diritto	1
Sport e primo soccorso	Sc.motorie	5
		Totale ore 33

Rubrica di valutazione (allegata al Curricolo di Istituto dell'educazione civica) secondo le competenze UE – A.S. 2020-2023.

La valutazione del progetto avviene attraverso la compilazione della griglia di osservazione prendendo in considerazione sia il prodotto finale sia il processo di lavoro. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di Istituto. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

IN FASE DI COLLOQUIO ORALE: ciascun candidato dimostrerà di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica esplicitandole come punto inserito nell'elaborato tecnico.

ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE Rif. Art.19 e 20 O.M.

n. 45 del 09/03/2022

Il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, 1095.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023..

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME Rif. Art.22 O.M. n. 45 del 09/03/2022

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 4.
 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
- La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M 45 del 9 marzo 2023.

PROPOSTA NODI CONCETTUALI DI AMPIA TRATTAZIONE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE (verbale n. 5 del 9/02/2023)					
Disciplina	Nodo concettuale n.1	Nodo concettuale n.2	Nodo concettuale n.3	Nodo concettuale n.4	Nodo concettuale n.5
Lingua e letteratura italiana	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Storia	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Economia aziendale	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Inglese	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Scienze motorie	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Matematica	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Diritto	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Economia politica	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente
Informatica	Lavoro e la tutela della salute	La crisi	La comunicazione e il mondo globale	Verso la libertà	L'ambiente

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

In accordo con i Consigli di classe, sono state svolte simulazioni delle prove scritte e del colloquio di esame come da calendario reso noto nella circolare n. 71 del 29/04/2023

INDICAZIONE DEL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nella conduzione del colloquio, la sottocommissione terrà conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente come sottolineato dal D.M. n.88 del 06 agosto 2020 e dall' art. 22 O.M. n.45 del 09 Marzo 2023: " Colloquio d'esame".

Detto curriculum sarà disponibile alla sottocommissione e allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

5. PERCORSO CLIL

5.1 Scelta della disciplina non linguistica

5.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

7.1 Scelta della disciplina non linguistica

La disciplina non linguistica sulla quale è stata fatta la scelta di insegnamento con metodologia CLIL ('Content and Language Integrated Learning') è Economia Politica

7.2 Modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Il progetto CLIL si è inserito nella programmazione della disciplina Economia di 99 ore annuali, nel corso del 5° anno.

ORE: almeno 9/10 ore per le lezioni e 2 per la valutazione

OBIETTIVO GENERALE del progetto: veicolare gli approfondimenti di alcuni contenuti trattati nella disciplina giuridica con la metodologia CLIL potenziando le 4 abilità linguistiche degli studenti. Prodotto finale: costruzione e commento di una vignetta dialogata a scelta che sintetizzasse un concetto studiato e approfondito durante il percorso.

Contenuti

Lesson 1 (2h)	Fundamental principles of the Italian Constitution
Lesson 2 (2h)	Being part of the International community.
Lesson 3 (2h)	The main International bodies.
Lesson 4 (2h)	Do we really need an International law?
Lesson 5+6 (2h)	Follow up: Global problems, case study and conclusion.
Last lesson (2h)	Final assessment.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sugli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 ovvero l'O.M. n.45 del 9 marzo 2023 che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione relativi al corrente anno scolastico (art.1)

Si richiama l'attenzione all'osservanza dell'art.10, "Documento del Consiglio di Classe" con particolare riguardo al comma 2 "Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719". Ne consegue che il presente Documento, epurato dai dati sensibili, sarà pubblicato all'Albo dell'Istituto ai sensi del comma 4; un Documento con i dati integrali relativi agli alunni con BES è destinato alla commissione d'esame e consultabile esclusivamente "in presenza", nel rispetto della privacy.

- Decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

- Ordinanza del Ministro dell'Istruzione 9 ottobre 2020, n. 134, recante "Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22"

- Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 29 dicembre 2020, n. 182, recante "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"; O.M.n.45 del 9 marzo 2023, art. 24 (esami di candidati con disabilità);

- La nota direttoriale 23 novembre 2022, n. 24344, avente a oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione – anno scolastico 2022/2023 – Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione";

- Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023;

- Nota M.I. del 30/12/2022, avente oggetto "Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione"

NORME SULLA PRIVACY

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali.

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

ALLEGATI A SUPPORTO DEL LAVORO SVOLTO DALLA CLASSE

Allegato A: SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Allegato B: SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Allegato B: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Allegato C: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Allegato D: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Allegato E: UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato F: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
FRANCESCO LEGGIERI	Lingua e letteratura italiana	<i>Francesco Leggieri</i>
FRANCESCO LEGGIERI	Storia	<i>Francesco Leggieri</i>
COSIMA RUGGIERO	Matematica	<i>Cosima Ruggiero</i>
ILARIA PERSANO	Diritto	<i>Ilaria Persano</i>
COSIMA CASARANO	Economia politica	<i>Cosima Casarano</i>
ANTONELLA MONTESANO	Lingua inglese	<i>Antonella Montesano</i>
ADDOLORATA GUARINO	Economia aziendale	<i>Addolorata Guarino</i>
YLENIA CAPUTO STADIO	Lingua spagnola	<i>Ylenia Caputo Stadio</i>
MIRKO SESTINO	Materia alternativa Lab. Informatica	<i>Mirko Sestino</i>
MARIA FRANCESCA MESSINESE	Scienze motorie e sportive	<i>Maria Francesca Messinese</i>

Taranto, 15 maggio 2023



Il Coordinatore delle Attività Didattiche
prof.ssa Mariarosaria DONADEI